

# CALENZANO, IDENTIFICATA LA PRIMA VITTIMA: ERA UN AUTOTRASPORTATORE

*Pubblicato il 9 Dicembre 2024 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Sale a più di venti il numero dei feriti, due con gravi ustioni. I vigili del fuoco opereranno anche di notte. Mercoledì sarà lutto regionale in Toscana. Cgil, Cisl e Uil proclamano sciopero generale

di Giusy Mercadante e Carlandrea Poli

ROMA – È stata identificata la prima vittima dell'[esplosione avvenuta questa mattina nello stabilimento Eni a Calenzano](#). Si tratta di **Vincenzo Martinelli, autista di autocisterne. Aveva 51 anni**. Lascia due figlie.

## DOPO ESPLOSIONE CALENZANO OLTRE 20 FERITI, DUE CON GRAVI USTIONI

**Sale a più di venti il numero dei feriti dopo l'esplosione dello stabilimento Eni di Calenzano;** si aggiunge al bilancio complessivo delle vittime che al momento registra anche **due morti e tre dispersi**. In una nota la Regione Toscana informa che **6 persone sono attualmente in cura a Careggi**, di cui 4 in osservazione breve intensiva, **un paziente in situazione molto grave in corso di trasferimento a Pisa per ustioni estese, un altro paziente ricoverato in subintensiva con trauma cranico**. A questi si aggiunge un **ferito con gravi ustioni ricoverato sempre a Pisa**, mentre altre 3 persone sono stabili in osservazione all'ospedale di Prato. **Ulteriori 7-8 accessi spontanei sono poi stati registrati a Prato** per "lieve patologia traumatica" dell'orecchio e alcuni accessi a Empoli e all'ospedale fiorentino di Torregalli per **traumi al rachide**. Intanto il presidente della Regione, Eugenio Giani, rivolge un pensiero di elogio agli operatori sanitari per la loro dedizione nel prestare le cure: **"Sono orgoglioso di tutti le operatrici e gli operatori che, a tutti i livelli, oggi hanno dato una risposta immediata all'emergenza"** - afferma Giani - **li ringrazio uno ad uno e ne sottolineo la professionalità e la prontezza nell'intervenire. È l'ennesima prova di un sistema che funziona e che ci rende fieri del nostro lavoro"**.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

